

## **Voto all'estero, l'invito dei Comites del Canada, a seguito delle insistenti voci di disdetta della convenzione bilaterale**

Il Comitato dei Presidenti dei Comites in Canada, riunito a Montréal il 10 marzo 2007, lette le note di varie Agenzie di Stampa, secondo le quali il governo canadese sarebbe in procinto di emettere la decisione contraria al rinnovo dell'autorizzazione per l'elezione al parlamento italiano di cittadini italiani residenti in Canada. Considerato che nell'aprile 2006 i cittadini italiani residenti all'estero hanno partecipato per la prima volta alle elezioni politiche italiane, esercitando il diritto di voto, attivo e passivo, rimanendo nel Paese di accoglienza. Considerati gli aspetti positivi di tale evento, sia sotto il profilo della forte partecipazione dei nostri connazionali in Canada, sia sotto il profilo del contributo democratico che essi hanno dato alla formazione del parlamento italiano. Considerato l'immenso potenziale che tale occasione può costituire per il rafforzamento dei legami tra Italia e Canada. Pur riconoscendo la delicatezza dei problemi che il governo canadese è chiamato ad affrontare e che la legge sul voto degli italiani all'Estero nella sua applicazione pratica necessiterebbe di qualche miglioramento. Condivide l'invito del governo italiano al governo canadese di istituire un tavolo di lavoro per valutare la prima esperienza del voto ed apportare eventuali modifiche migliorative. Auspica che il governo del Canada, nell'esercizio della propria sovranità territoriale, non limiti il diritto agli italiani in Canada di partecipare alle elezioni politiche italiane attraverso il voto attivo e passivo.

Luciana Desantis - presidente del Comites di Edmonton

Alberto Leone - presidente del Comites di Vancouver

Rolando Del Rio - per il Comites di Ottawa

Gino Cucchi - presidente del Comites Toronto

Giovanna Giordano - presidente del Comites Montréal

Data pubblicazione: **2007-03-16**

**Fonte: Corriere canadese**